

# MONTI8

presenta

Building Narratives

Inaugurazione

sabato 3 ottobre 2020

ore 18.30

**MONTI8** è lieta di annunciare la mostra "Building Narratives", che presenta i lavori di cinque artisti internazionali: **Raelis Vasquez, Marcela Florido, Ana Segovia, Zoya Cherkassky e Tom Anholt**.

Combinando la propria storia personale e le tradizioni dei propri paesi, ogni artista dà vita a composizioni ricche di riferimenti, creando nuove narrazioni. I loro dipinti conducono lo spettatore a riflettere su tematiche legate alla memoria, la famiglia, le radici, ma anche alla storia e alla società.

Nella società moderna, segnata dall'immigrazione e dalla coabitazione di culture differenti, questi artisti investigano il significato di identità e la loro relazione con la loro terra, il proprio popolo o il loro contesto. Nel lavoro di **Zoya Cherkassky**, ad esempio, la storia della sua infanzia è mescolata all'esperienza collettiva. Prima di trasferirsi in Israele all'età di quattordici anni, nasce e cresce in Ucraina, suo paese di nascita. I suoi lavori sono dunque influenzati dai ricordi di quei tempi, come fossero un estratto di un mondo che non esiste più, l'Unione sovietica, rievocata soprattutto negli abiti e negli edifici, in quegli anni, tipici dell'URSS. Il suo interesse non è legato alla rappresentazione di eventi storico politici, quanto piuttosto alla narrazione della vita di tutti i giorni.

Come nei lavori di Zoya Cherkassky, anche i dipinti di **Tom Anholt** appaiono estremamente intimi e familiari, in quanto attingono infatti alla sua vita privata. Anholt raffigura intensi ritratti di amici o altre persone a lui vicine, attraverso uno stile antinaturalista che enfatizza l'espressionismo dei corpi e dei volti. Ogni lavoro che egli realizza è arricchito da influenze che, oltre all'ambiente circostante, guardano anche ad altre culture: il suo tratto, ad esempio, sembra ispirarsi alle miniature persiane per i cromatismi e per l'estrema cura del dettaglio, nonostante paesaggi e figure siano invece sempre mutate dalla contemporaneità.

**Ana Segovia** dipinge soggetti imbevuti di elementi tratti dalla cultura messicana: colori, ambientazioni, interni domestici e di locali e ancora abiti

sono tipici della sua terra, appunto il Messico. Le sue opere ricordano set cinematografici, che in effetti sono il punto di partenza della sua ricerca. I lavori sono infatti rappresentazioni di scene di film messicani, che l'artista adotta per esplorare molteplici questioni come sessualità e ruoli di genere nella società odierna, indagando come la proliferazione di immagini, nel cinema, abbia contribuito a costruire l'idea di uomo-macho, espressa in ruoli come il torero, il giocatore di poker o il cowboy, figure centrali nelle pellicole messicane.

Anche **Marcela Florido** si concentra sugli stereotipi della sua cultura, fondendoli con temi come la memoria e l'identità. Le sue tele sono quasi interamente occupate da una attraente giovane figura femminile, caratterizzata da colori brillanti che comunicano un sentimento di gioia e serenità. La sua terra, il Brasile, è evocata dai toni vivaci, ma anche da fiori e paesaggi tipicamente brasiliani che decorano lo sfondo. Tuttavia, guardando più a fondo nel suo lavoro, questi elementi possono condurre a una critica sui cliché legati alla cultura brasiliana e a come il resto del mondo la consideri.

Per **Raelis Vasquez**, la pittura è uno strumento per riflettere su problematiche e abitudini della sua gente, la comunità Latino Americana. Attraverso ritratti intimi, lo spettatore è chiamato a interrogarsi sulla condizione di certe classi o etnie, specialmente minoranze che vivono in paesi stranieri. Vasquez, inoltre, è interessato ai rapporti familiari: egli dipinge suggestivi momenti di membri familiari colti nelle loro case e nella routine quotidiana, come una madre che allatta il suo bambino o un figlio mentre legge un quotidiano.

Ogni artista in mostra crea una nuova narrativa, muovendo da concetti come l'identità, la cultura o la famiglia, mantenendo tuttavia stili differenti, come differenti sono le loro storie e i loro passati.

#### **INFO:**

BUILDING NARRATIVES

3-31 Ottobre 2020

inaugurazione ore 18.30

MONTI8

via Vincenzo Monti 8, Latina

[info@monti8.com](mailto:info@monti8.com)

[www.monti.com](http://www.monti.com)